

biblistica.it • PUBBLICAZIONI

Riflessioni spirituali

N. 45

Meraviglioso Dio

di Iulia Otvos



“Lodate il Signore, perché è buono, è dolce cantare il suo nome”.

Sl 135

Dio d'Amore

Stupendo, Dio d'Amore,
Meraviglioso Creatore!
A Te, Signore, sia la gloria e l'onore.

Nelle Tue braccia vi è amore,
Nella Tua presenza: silenzio e lode.
Sublime Dio d'Amore,
Benedetto sia il Tuo nome!

Al Tuo parlare,
dalle tenebre la luce sale.
Le acque corrono, il firmamento¹ apparve
ed esse si racchiudono nel mare,
l'asciutto nacque: la Terra,
e Tu la vedesti buona
e la Tua bocca l'adorna di benedizione.
Il Tuo decreto fu: crescita e moltiplicazione!

¹ Il Cielo.

Nel dì², i fiori scrivono il Tuo nome:
Meraviglioso Creatore.
Gli uccellini intonano la Tua lode
ed ogni cosa brulica di vita e colore,
perché Tu, Dio d'Amore, hai messo soffio³ e passione,
l'Adam⁴ hai fatto nella Tua immaginazione
per dominare e custodire l'Eden sotto la Tua ascoltazione⁵,
ma egli, oh Dio!, cacciato fu da Te,
allontanato dalla Tua comunione
in seguito alla sua trasgressione,
la morte fu il segno di tale condizione.

Ma Tu, oh Dio, Ti sei commosso nel Tuo interiore
e ci hai mandato un Salvatore!
Gesù è il frutto della Tua compassione,
Re dei Re, profeta adempitore⁶ e sacerdote⁷.
Benedetto sia Dio, il Padre del Signore!

Grazie, mio Dio d'Amore,
che hai risuscitato Gesù Cristo dalla morte,
rinati siamo perché Egli ci ha dato vita nuova,
ed ora abbiamo speranza viva e gioia.



² Per “dì” intendo il periodo diurno di luce, e quando penso ai fiori, alle piante, alla luce e alla grandezza di Dio, penso non solamente alla loro bellezza ma alla loro complessità, alla fotosintesi, un processo stupendo che solamente il creatore Dio poteva ingegnarsi, quanto è bello Dio!

³ Mi riferisco al Rùakh - Spirito di Dio (vento inteso come aria mossa, respiro, alito come energia vitale, l'essere umano dotato di potenza, stato d'animo e forza di volontà).

⁴ Intendo l'essere: uomo e donna.

⁵ Dal verbo ascoltare; penso all'ascolto in ebraico, che significa che se uno ascolta fa, agisce, non resta indifferente; intendo dire che l'uomo in collaborazione e sotto guida divina sarebbe stato in grado e avrebbe avuto la capacità ed i mezzi per dominare con amore e prendersi cura della creazione di Dio.

⁶ “Adempitore” perché penso a Gesù che adempì non solamente la legge ma andò oltre, la portò ad uno stato di perfezione eccelsa; penso – ad esempio – a quando si vuole riempire un vaso con acqua e se ne versa così tanta che trabocca e si continua a lasciarla scorrere incantati, così penso a Gesù che fece tale cosa: non solamente adempì ma traboccò, andò oltre, ci sollevò allo stato più alto, al sublime, mediante Se stesso.

⁷ Autore di salvezza eterna - la sofferenza e l'ubbidienza lo resero perfetto - essendo da Dio proclamato sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec.